

INDIRIZZI per la determinazione dell'elenco qualificato di fornitori di spazi di co-working in Toscana ed elementi essenziali dell'avviso pubblico per l'assegnazione di voucher a supporto della creazione di percorsi imprenditoriali attraverso l'accesso agli spazi di co-working di cui all'elenco qualificato

1. Premessa

Con il presente atto, a seguito della sperimentazione di Regione Toscana relativa all'attività di co-working, conformemente agli indirizzi di cui alla DGRT 401/2014, così come modificata con DGRT 737/2014, si ridefiniscono obiettivi e strumenti per rafforzare e incentivare la diffusione di questa forma di organizzazione del lavoro.

2. Finalità

Per l'attuazione della presente misura sono emanati **due avvisi pubblici** regionali finalizzati a:

1. Determinare l'elenco di FORNITORI di SPAZI di CO-WORKING in TOSCANA, di seguito denominato "elenco";
2. Assegnare VOUCHER individuali a supporto della creazione di percorsi imprenditoriali attraverso l'accesso agli spazi di co-working di cui all'elenco.

3. Azioni ammissibili

Le azioni che la Regione Toscana intende intraprendere per la realizzazione dei due avvisi sono le seguenti:

3.1 AZIONE I – Avviso per la determinazione dell'elenco qualificato di fornitori di spazi di co-working in Toscana

3.1.1. Soggetti ammessi all'elenco

I soggetti che presentano domanda di inserimento nell'elenco devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere imprese iscritte nel Registro delle Imprese o essere associazioni iscritte all'Agenzia delle Entrate o essere associazioni costituenti che intendano iscriversi all'Agenzia delle Entrate;
2. avere sede legale e/o operativa in Toscana;
3. avere inserito fra le attività previste nell'atto costitutivo e/o statuto l'attività di co-working;
4. avere un numero di postazioni lavorative non inferiore a 8;
5. essere in regola con la normativa per l'esercizio di attività commerciali, qualora esercitate;
6. essere in regola con la normativa in materia fiscale e contributiva, in materia di sicurezza e igiene del lavoro;
7. garantire la totale accessibilità alle persone con disabilità;
8. avere un sistema informativo comune con connettività a banda larga e/o wi-fi;

I soggetti già presenti nell'elenco qualificato di cui al Decreto Dirigenziale del 10 dicembre 2015 n. 5986 si considerano già ammessi all'elenco purché dichiarino il mantenimento dei requisiti in precedenza posseduti.

Le domande sono sottoposte alla sola istruttoria di ammissibilità a cura dell'ufficio regionale competente.

I requisiti di cui al paragrafo 3.1.1. e il rispetto delle modalità di presentazione delle domande e delle dichiarazioni previste dall'avviso sono elementi essenziali ai fini dell'ammissione all'elenco.

3.2 AZIONE II – Avviso per l'ASSEGNAZIONE di VOUCHER a supporto della creazione di percorsi imprenditoriali attraverso l'accesso agli spazi di co-working di cui all'elenco qualificato.

3.2.1 Soggetti ammessi alla presentazione delle richieste di voucher

Possono richiedere il voucher i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- essere una persona fisica di età compresa tra **i 18 e i 40 anni** (senza limiti di età per persone con disabilità)

con partita IVA e con residenza e/o domicilio in Toscana;

- essere in possesso della partita IVA da non più di 36 mesi dalla data di presentazione della domanda a valere sul presente avviso.

I soggetti già assegnatari di voucher a valere sull'avviso di cui al DD 5151/2014 e ss.mm.ii. possono ripresentare domanda con un nuovo progetto imprenditoriale nel quale si dimostri una crescita professionale ed una evoluzione del progetto già finanziato.

I soggetti possono risultare assegnatari di un solo voucher a valere sull'avviso.

3.2.2 Ammissibilità e valutazione delle richieste di voucher

Le domande presentate saranno sottoposte a istruttoria di ammissibilità a cura dell'ufficio regionale competente.

I requisiti di cui al paragrafo 3.2.1. e il rispetto delle modalità di presentazione delle domande previsto dall'avviso sono elementi essenziali ai fini dell'ammissibilità.

Le domande ritenute ammissibili saranno sottoposte alla successiva valutazione tecnica secondo i seguenti criteri:

Criteri di valutazione		Punteggio Massimo
1)	Qualità e coerenza progettuale	
	Qualità della proposta in termini di chiarezza e completezza espositiva, adeguatezza dell'analisi di contesto e adeguato sviluppo dell'articolazione dell'intervento	40
	Architettura del progetto imprenditoriale in termini di fasi e di durata	
	Coerenza e correttezza del piano finanziario rispetto ai contenuti del progetto e alle norme regionali di ammissibilità della spesa per il Fondo Sociale Europeo	
2	Innovazione/risultati attesi/ricaduta dell'intervento sul territorio	
	Innovatività della proposta progettuale in termini di modalità attuative e/o di continuità rispetto al precedente progetto (se del caso)	60
	Risultati attesi in termini di miglioramento dello status professionale ed occupazionale e di allargamento della rete di contatti	
	Ricaduta dell'intervento in termini di best practice sul territorio toscano e di replicabilità e trasferibilità dell'intervento	
	Coerenza con gli indirizzi definiti dalla Giunta Regionale nell'ambito della strategia Industria 4.0 (Decisione Giunta regionale n.9/2017)	
	Punteggio massimo totale	100

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100.

4. Durata

Azione 1: L'avviso per la determinazione dell'elenco qualificato resta aperto un mese a far data dalla pubblicazione sul BURT del decreto dirigenziale che approva l'avviso stesso.

L'elenco ha validità dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto dirigenziale di approvazione dello stesso fino alla scadenza del Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020.

Azione 2: L'avviso per l'assegnazione di voucher segue l'approvazione dell'elenco qualificato dei co-working toscani di cui all'Azione 1.

5. Costi ammissibili

Azione 1: L'ammissione all'elenco non comporta il diritto ad alcun beneficio economico per le imprese in esso inserite.

Azione 2: I voucher possono finanziare:

- i costi di affitto della postazione lavorativa all'interno del co-working toscano;
- le spese di viaggio, vitto e alloggio se previste dal progetto per lo svolgimento di una parte di attività in uno spazio di coworking al di fuori del territorio regionale;
- le spese assicurative per l'eventuale utilizzo di attrezzature messe a disposizione del "maker space".

6. Risorse disponibili

Azione 2: euro 310.965,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020, Attività A.1.1.2.B.

L'importo massimo del voucher individuale è pari a 4.000,00.

Verrà redatta una specifica graduatoria, per i voucher che utilizzeranno come spazio di co-working una costituenda associazione facente parte dell'elenco qualificato, finanziabile fino alla concorrenza massima di euro 80.000,00 sul totale delle risorse messe a bando.

Le risorse che eventualmente residuino dalla specifica graduatoria di cui sopra saranno utilizzate per finanziare la graduatoria dei voucher che utilizzeranno come spazio di co-working un'impresa iscritta al Registro delle Imprese o un'Associazione iscritta all'Agenzia delle Entrate.

Quadro finanziario

Finanziamento complessivo: 310.965,00 €

QUOTA	CAPITOLO	VARIAZIONI di BILANCIO in atto	ANNO di ESERCIZIO
Quota UE	61895		2017
Quota UE	61896	Risorse in storno a favore del capitolo 61895	2017
Quota Stato	61897		2017
Quota Stato	61898	Risorse in storno a favore del capitolo 61897	2017
Quota Regione	61899	Risorse in storno a favore del capitolo 61900	2017
Quota Regione	61900		2017
			Totale anno 2017
Quota UE	61896	Risorse in storno a favore del capitolo 61895	2018
Quota Stato	61898	Risorse in storno a favore del capitolo 61897	2018
Quota Regione	62112	Variazione anagrafica	2018
			Totale anno 2018
Quota UE	61896	Risorse in storno a favore del capitolo 61895	2019

Quota Stato	61898	Risorse in storno a favore del capitolo 61897	Allegato A -CRITERI 2019
Quota Regione	62112	Variazione anagrafica	2019
			Totale anno 2019
	Finanziamento complessivo		